



Martedì 05/09/2023

Assegnazioni, cessioni e trasformazioni agevolate: i Commercialisti chiedono una proroga al 30 novembre

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

In una lettera del presidente del CNDCEC, Elbano de Nuccio, al Viceministro dell'€TMEconomia, Maurizio Leo, i Commercialisti hanno chiesto un termine più¹ ampio per il perfezionamento delle operazioni di assegnazione e cessione agevolata di beni ai soci e di trasformazione agevolata in società² semplice delle società³ commerciali, previste dalla Legge di bilancio 2023.

"Molti dei nostri Iscritti - scrive De Nuccio - che, evidentemente, sono parte attiva nel valutare con i loro assistiti la fattibilità⁴ e la convenienza della norma, ci segnalano che, per la concomitanza con i numerosi ulteriori adempimenti fiscali che hanno caratterizzato i mesi scorsi e per la frequente complessità⁵ intrinseca alle operazioni, il termine del 30 settembre prossimo, attualmente previsto per la stipula degli atti di assegnazione, cessione e trasformazione e per il versamento della prima rata delle imposte sostitutive dovute, rischia di precludere per numerosi contribuenti la possibilità⁶ di accedere alle disposizioni agevolative".

Da qui la necessità⁷ di chiedere un nuovo termine che, secondo i Commercialisti, potrebbe essere quello del 30 novembre 2023, data entro la quale perfezionare gli atti e versare l'€TMintero importo delle imposte sostitutive dovute in modo da non incidere sui flussi di cassa attesi in termini di finanza pubblica.

La proposta - precisa il presidente del CNDCEC - "risponde all'€TMobiettivo di far produrre pienamente alla norma gli effetti per i quali⁸ è stata emanata e che, al contempo, non inciderebbe sulla prospettiva di gettito per l'€TManno finanziario in corso, anzi, con ogni evidenza, consentirebbe la riscossione di maggiori imposte sostitutive".

<https://commercialisti.it>